

LeScotteINFORMA



Azienda ospedaliero-universitaria Senese

Regione Toscana La newsletter per i professionisti dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese

Anno XI n. 7-8, luglio-agosto 2022

Inaugurata la nuova Terapia Intensiva Neurochirurgica

Nuovi e rinnovati spazi per l'Anestesia e Rianimazione Neurochirurgica dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. Il reparto, diretto dal dottor **Cesare Vittori**, ubicato al piano 5 del lotto 2 all'interno del Dipartimento di Scienze neurologiche e Motorie, diretto dal professor **Alessandro Rossi**, è stato ristrutturato radicalmente, con un investimento di oltre 250mila euro ed è stato inaugurato alla presenza dell'assessore regionale al Diritto alla Salute, **Simone Bezzini** e dei professionisti.

«Si tratta di un investimento importante e concreto – afferma l'assessore regionale al Diritto alla salute, **Simone Bezzini** – che migliorerà la qualità dell'assistenza su pazienti particolarmente complessi, e anche il comfort e la sicurezza dell'ambiente di lavoro per i professionisti. Continueremo ad investire sull'Aou Senese per portare avanti un'innovativa opera di ammodernamento e potenziamento della struttura».

«Obiettivo fondamentale della ristrutturazione – spiega il professor **Antonio Barretta**, direttore generale Aou Senese – è stata la riqualificazione del reparto al fine di rinnovare gli ambienti interni per consentire l'installazione di nuove tecnologie per un potenziamento dell'attività svolta. Il reparto infatti garantisce servizio ed assistenza a tutte le attività specialistiche, sia diagnostiche che terapeutiche, nell'ambito specifico delle patologie del Sistema Nervoso Centrale e Periferico, per le attività di emergenza, di urgenza e di elezione all'interno del Dipartimento».

In particolare sono stati rifatti tutti gli impianti, la pavimentazione, i rivestimenti per una più facile pulizia e manutenzione ed è stato ampliato l'ambiente dedicato ai pazienti che è articolato in 6 posti letto di terapia intensiva, di cui 1 di isolamento, e 4 di subintensiva, per un totale di 10 postazioni tecnologicamente avanzate.

«Questo nuovo reparto di Anestesia e Rianimazione Neurochirurgica – aggiunge il **professor Rossi** – deve essere inserito nell'ambito di un progetto più ampio di innovazione organizzativa e tecnologica del Dipartimento di Scienze Neurologiche e Motorie. Cito, ad esempio, l'istituzione di una struttura dipartimentale di Neurologia Perioperatoria e l'aggiornamento delle grandi tecnologie dedicate alla diagnostica Neuroradiologica. La Terapia Intensiva e la Diagnostica Neuroradiologica sono l'asse di rotazione di una moderna concezione dell'attività clinico-assistenziale di un Dipartimento come il nostro».

«La ristrutturazione – conclude il **dottor Vittori** – consentirà di migliorare l'organizzazione del lavoro per una migliore assistenza al paziente. Mi piace sottolineare che agli investimenti già citati si devono sommare quelli, altrettanto consistenti, devoluti al rinnovo ed implementazione di tutta la tecnologia sanitaria specifica. La nostra struttura ha un'attività piuttosto complessa, svolge attività clinica di degenza nel setting di Terapia Intensiva e Sub-Intensiva e funzioni di consulenze anestesiológicas e di terapia antalgica peri-operatoria, assistenza rianimatoria urgente dipartimentale, attività di sala operatoria neurochirurgica, interventistica vascolare e rachidea e di supporto anestesiológico alle procedure diagnostiche neuroradiologiche, al centro di Epilettologia ed Epilessia Farmaco-Resistente, al Centro per il Parkinson e Neurochirurgia Funzionale, al Centro del Neuromonitoring multimodale».



Auguri di buon lavoro al professor Roberto Di Pietra, eletto Rettore dell'Università degli Studi di Siena

L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese augura buon lavoro ed esprime sincere congratulazioni al professor **Roberto Di Pietra**, eletto Rettore dell'Università di Siena per i prossimi 6 anni, 2022-2028. «Il dialogo, la collaborazione e il rapporto franco con l'Università di Siena sono fondamentali per portare avanti congiuntamente una piena integrazione tra le attività di ricerca, didattica e assistenza e potenziare ancora di più il modello dipartimentale che ci caratterizza - commenta **Antonio Barretta**, direttore generale Aou Senese -. Con l'attuale Rettore, professor Francesco Frati, c'è grande intesa, rispetto e collaborazione e sono certo che proseguiremo su questa strada anche con il professor Di Pietra, per un percorso di crescita comune. Sarà importante proseguire nell'implementazione della strategia aziendale definita d'intesa anche con l'Università, nell'interesse delle nostre Istituzioni e, in particolare, dei nostri pazienti e dei nostri studenti».

Agorà Aou Senese, scienza e cultura in vetrina all'Aou Senese

Proseguono gli appuntamenti con "Agorà Aou Senese", un progetto di comunicazione dell'ospedale Santa Maria alle Scotte nato durante la pandemia per fare e promuovere cultura nonostante il Covid, realizzato in collaborazione con l'Università di Siena e con enti, istituzioni e associazioni cittadine per organizzare eventi su temi diversi tra cui scienza, medicina, salute, storia, temi globali, musica e altro. Lo scorso 28 giugno si è tenuto l'evento "Interazione-uomo macchina e salute: la tecnologia indossabile", con al centro dell'evento i progetti di collaborazione tra Università di Siena e Azienda ospedaliero-universitaria Senese. Sono intervenuti il professor **Domenico Prattichizzo**, coordinatore

SIRS Lab e docente di Robotica dell'Università di Siena, il professor **Simone Rossi**, neurologo della Neurologia e Neurofisiologia Clinica e responsabile Ambulatorio Parkinson e Disturbi del movimento dell'Aou Senese, responsabile SIBIN Lab Università di Siena, ed il professor **Marco Mandalà**, direttore della Otorinolaringoiatria dell'Aou Senese. Lo scorso 13 luglio invece si è tenuta la presentazione del libro "La guerra dei vaccini. Cosa può insegnare la vicenda di Albert B. Sabin", alla presenza degli autori **Paolo Leoncini** e **Paolo Neri**. Si è parlato dell'esperienza professionale e umana di Albert Sabin, del suo rapporto con Siena e della storia del vaccino contro la poliomielite, di cui fu uno dei principali protagonisti.



LESCOTTEINFORMA

Anno XI, numero 7-8, luglio-agosto 2022

Registrazione presso il Tribunale di Siena
n. 2 del 17 gennaio 2012
Direttore: Antonio Davide Barretta
Direttore responsabile: Ines Ricciato
Editore: Aou Senese

Redazione: Andrea Frullanti, Stefano Galli, Tommaso Salomoni
uffstampa@ao-siena.toscana.it
web: www.ao-siena.toscana.it/index.php/comunicazione

Tel. 0577 585591 / 5569

Ha collaborato: Alessio Gronchi

Numero chiuso il: 27 luglio 2022.

La versione on line è disponibile in formato pdf sul sito pubblico, cliccando sul link "Comunicazione"

Instagram, Twitter e YouTube:
[@AouSenese](https://www.instagram.com/AouSenese)

Trapianti: il video “Due Mamme” dell’Istituto Bandini vince il festival dedicato alla donazione di organi



Un sì o un no possono fare la differenza in tema di donazione degli organi. Ed è proprio questo il messaggio-chiave contenuto nel video che ha vinto il 1° festival organizzato dall’AIDO di Siena e dedicato alla donazione degli organi sul tema della vita, realizzato in collaborazione con l’Aou Senese. Il video, dal titolo “Due mamme”, è stato realizzato da studenti e studentesse dell’Istituto Bandini ed è stato premiato dal professor **Antonio Barretta**, direttore generale Aou Senese, insieme a **Stefano Bechini**, presidente AIDO Siena. Il secondo video classificato, realizzato sempre da studenti del Bandini, “Anche gli Zombie lo sanno”, è stato premiato dal presidente provinciale di

AIDO, **Aldo Granai**, e il terzo classificato “Soul Sister”, realizzato da studenti e studentesse del Liceo e Istituto Monna Agnese/Caselli, è stato premiato dall’assessora alla salute del Comune di Siena, **Francesca Appolloni**.

All’evento hanno partecipato gli studenti delle due scuole superiori, insieme a professori e dirigenti scolastici. L’evento ha aperto la nuova programmazione di “Agorà Aou Senese”, nata durante la pandemia per fare e promuovere cultura nonostante il Covid e che, per la prima volta, si è svolto in presenza dopo lo stop imposto dalla pandemia. Agli studenti sono stati illustrati i programmi di trapianto di cuore, polmone e rene attivi in ospedale, dai direttori di Dipartimento dell’Aou Senese, **Sabino Scolletta** e **Serafina Valente**; le dottoresse **Laura Savelli** e **Laura Entani Santini** hanno parlato invece dell’attività del coordinamento donazione organi e tessuti, rispettivamente presso l’Aou Senese e l’Azienda Usl Toscana sudest. Il lavoro e le attività formative portate avanti dalle scuole sono state presentate da **Luca Guerranti**, dirigente scolastico Istituto Caselli/Monna Agnese e dal professor **Giorgio Lorenzoni**, docente del Bandini. Il saluto dell’Ufficio Scolastico provinciale è stato portato dalla dottoressa **Angela Contestabile**.



Primo trapianto di cuore effettuato su paziente positivo al Covid



Effettuato a Siena, all'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, il primo trapianto di cuore in Toscana e uno dei pochi in Italia su un paziente positivo al Covid. «Il paziente trapiantato – spiega il cardiocirurgo **Massimo Maccherini**, responsabile Centro Trapianti di Cuore dell'Aou Senese - era affetto da malattia terminale e le sue condizioni di salute hanno richiesto l'attivazione di un'urgenza nazionale. L'intervento, effettuato a fine giugno grazie ad un organo disponibile fuori regione, è andato a buon fine e il paziente ha un buon decorso post operatorio. Nella gestione di questo primo trapianto con ricevente positivo al Covid abbiamo seguito le linee guida

indicate dal Centro Nazionale Trapianti, che consentono il trapianto su pazienti asintomatici, come in questo caso». Il prelievo dell'organo è stato effettuato dal cardiocirurgo Stefano Andriani, con trasporto aereo e successivo supporto della Misericordia di Siena, mentre il trapianto è stato effettuato dai cardiocirurghi **Giuseppe Davoli** e **Andrea Gambacciani**, dall'anestesista **Marco Garosi**, insieme al personale di sala operatoria e al supporto dei perfusionisti, con il coordinamento dei cardiocirurghi **Massimo Maccherini** e **Sonia Bernazzali**.

«Si tratta di un risultato importante per il nostro dipartimento – aggiunge **Serafina Valente**, direttore del Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare – che ha visto una grande collaborazione multidisciplinare, sia nella fase precedente al trapianto, poiché il paziente era ricoverato in condizioni critiche da oltre un mese nella nostra Cardiologia, sia nella fase immediatamente successiva al trapianto, per l'impostazione della terapia, bilanciando quella immunosoppressiva con quella antivirale. I trapiantati infatti, per evitare il rigetto dell'organo, sono sottoposti a terapia immunosoppressiva e questo poteva creare criticità con la cura dell'infezione da Covid-19 che è stata invece brillantemente gestita anche grazie alla collaborazione con Malattie Infettive e Tropicali, unità diretta dal professor **Mario Tumbarello**». Dopo un ricovero di 8 giorni in isolamento in Anestesia e Rianimazione Cardio-Toraco-Vascolare, diretta dal professor **Federico Franchi**, il paziente è attualmente ricoverato in degenza ordinaria e verrà dimesso nei prossimi giorni.

Collaborazione tra Siena e Padova, effettuato trapianto di polmone su un giovane paziente affetto da fibrosi

Prosegue la collaborazione tra l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese e l'Azienda Ospedale Università di Padova per il trapianto di polmone. Grazie alla generosità della famiglia di un donatore in Lombardia, sono stati realizzati due trapianti di polmone, uno a Padova e l'altro a Siena. All'ospedale Santa Maria alle Scotte l'organo è stato inviato grazie alla stretta collaborazione nata tra i due centri, che si è consolidata in occasione del workshop recentemente organizzato alla Certosa di Pontignano. L'incontro ha permesso di approfondire aspetti clinici e assistenziali del trapianto e della donazione, attivando anche un confronto tra professionisti sia nell'ambito della ricerca che dell'innovazione. Quello di Padova è considerato tra i migliori centri trapianto di polmone d'Italia, è stato quindi importante confrontarsi sulle best practice che contemplano anche collaborazioni interaziendali. Il trapianto, effettuato nelle scorse settimane, ha permesso di dare una nuova speranza di vita ad un giovane paziente affetto da fibrosi polmonare idiopatica seguito da anni con regolarità dalla UOC Malattie Respiratorie di Siena in sinergia con la Pneumologia di Livorno. Si tratta del 198esimo trapianto di polmone svolto presso il centro senese ad oggi.

«Il paziente trapiantato risponde bene alle cure – spiega il professor **Luca Luzzi**, direttore del Centro trapianti di Polmone dell'Aou Senese – ed è già all'interno del reparto di chirurgia toracica, diretto dal professor Piero Paladini. Grazie alla collaborazione con i colleghi padovani abbiamo potuto eseguire una valutazione congiunta del donatore e quindi arrivare al giudizio di idoneità. Il prelievo è stato effettuato direttamente dai colleghi del centro trapianto di polmone di Padova, diretto dal professor **Federico Rea**. I colleghi hanno anche provveduto a far trasferire velocemente l'organo a Siena. Una collaborazione e una generosità davvero fondamentali per salvare la vita del nostro paziente».

«Padova ha una lunga tradizione legata ai trapianti di polmone: nel 2021 sono stati complessivamente 25 quelli effettuati nella nostra azienda, il primo polo italiano – dichiara il direttore sanitario dell'Azienda Ospedale Università di Padova, il dottor **Michele Tessarin** –. Poter collaborare ancora una volta con i colleghi di Siena, dove l'eccellenza chirurgica è davvero rappresentata ad altissimi livelli, non può che rafforzare una rete nazionale che, nell'ambito dei trapianti, annulla le distanze e dona nuova vita a tanti pazienti».

La collaborazione tra i due centri sarà rafforzata anche con accordi che coinvolgeranno tutti i professionisti della filiera del trapianto di polmone delle due aziende: pneumologi, chirurghi, rianimatori, ecc. «La collaborazione e la condivisione di esperienze ed expertise – conclude la professoressa **Elena Bargagli**, responsabile del coordinamento regionale trapianto di polmone – è fondamentale per i professionisti e lo è ancora di più per i pazienti. Unendo le forze si riesce ad offrire un servizio migliore, ampliando le possibilità di cura e la qualità dell'assistenza».

Un nuovo sito istituzionale per l'Aou Senese



Nuovo sito istituzionale per l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, con una fruizione delle informazioni più semplice e immediata per i diversi target di riferimento: cittadini, pazienti, professionisti, studenti, volontari, enti, istituzioni, aziende e stakeholder. Nuova veste grafica accompagnata da una diversa e più innovativa architettura dell'informazione per migliorare l'accessibilità e l'usabilità, in linea anche con quanto previsto da AgID (Agenzia per l'Italia digitale), articolare l'informazione per aree tematiche, adattarsi su dispositivi mobili, migliorare i canali di ricerca, dare più spazio e visibilità ai servizi on line a alle particolarità dell'Aou Senese.

Il nuovo sito è frutto di un lavoro in team, coordinato da una redazione web composta dall'ufficio comunicazione e dall'ufficio innovazione, e con il supporto tecnico di

ESTAR, con l'obiettivo di semplificare la quantità di informazioni presenti e andare incontro a varie necessità informative, realizzando un hub di servizi per offrire univocità dell'informazione e sostenibilità nel tempo, con un linguaggio più semplice e chiaro. Il passaggio al nuovo sito, che mantiene l'indirizzo www.ao-siena.toscana.it, è avvenuto mercoledì 20 luglio a cura dei tecnici di Estar.

«Il nostro obiettivo è rendere un servizio migliore all'utenza e potenziare i servizi on line e le attività di informazione e comunicazione – commenta il direttore generale dell'Aou Senese, **Antonio Barretta** -. Nel 2021, il sito pubblico dell'ospedale è stato visitato da circa 500mila utenti con oltre un milione di sessioni di visita. Era pertanto necessario riprogettarlo, visto che l'attuale aveva già oltre 10 anni sulle spalle: un periodo molto lungo dal punto di vista informatico. In particolare - prosegue Barretta -, i contenuti sono stati aggiornati e le pagine dedicate alle unità operative sono state allineate, nei testi, a quelle delle declaratorie aziendali. Oltre 1000 articoli sono stati migrati, in collaborazione con i dipartimenti e numerosi professionisti dell'ospedale che ringraziamo per il loro contributo, fattivo e costruttivo. I contenuti sono stati organizzati per categorie e, in questo modo, l'utilizzo della ricerca per argomenti e temi è stato reso più performante ed intuitivo». Di particolare importanza anche il supporto tecnico di Estar. «Estar, per normativa regionale, ha la gestione delle tecnologie informatiche: per questo abbiamo dato tutto il supporto necessario per individuare la tipologia di piattaforma su cui sviluppare il nuovo sito – spiega **Monica Piovi**, direttore generale di Estar -. In particolare è stata individuata una piattaforma che permette l'aggiornamento dinamico dei contenuti con un template approvato da AgID e, al tempo stesso, il team dell'UO Sviluppo Software di Estar, diretta dal dottor Luigi Molinari, ha fornito supporto tecnologico per la personalizzazione di funzionalità avanzate».

Per quanto riguarda il lavoro fatto dall'Aou Senese sui contenuti, sono state identificate sei macroaree tematiche, contrassegnate da icone specifiche, illustrate dall'ingegner **Gianpaolo Ghisalberti** (in foto insieme a Barretta e Piovi durante la conferenza stampa di presentazione del nuovo portale) in base alle informazioni maggiormente richieste dall'utenza. Tali aree sono: "servizi e prenotazioni", dove sono stati inseriti le prestazioni erogabili on-line da Regione Toscana nel rispetto di criteri di convergenza, sostenibilità, univocità, fruizione con l'identificazione dei percorsi per prenotare e indicazione diretta anche verso il percorso oncologico; "dipartimenti", con tutte le informazioni sulle attività di ricerca, didattica e assistenza delle unità operative; "modulistica e informazioni", con le notizie utili divise in aree tematiche in modo da permettere all'utenza di trovare subito quello che cerca; "come arrivare", con mappe interattive per raggiungere e muoversi in ospedale, informazioni sulla viabilità e i trasporti pubblici, parcheggi esterni disponibili in tempo reale; "Pronto Soccorso", con la visualizzazione degli accessi in tempo reale e tutte le informazioni utili sul servizio; e infine la "rubrica" aziendale. Ognuna di queste sezioni ha un menù laterale che consente di articolare i contenuti in sottosezioni tematiche in modo tale da semplificare l'esperienza utente nella ricerca delle informazioni principali. Nel menù iniziale inoltre, sotto la voce "ospedale", vengono resi disponibili documenti che prima non c'erano, come lo statuto aziendale e il rendiconto delle attività. Viene poi dato spazio alle eccellenze dell'Aou Senese come i trapianti, i centri di riferimento e i progetti aziendali. C'è poi una sezione dedicata alle informazioni utili sul Covid-19 e una parte riservata all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, servizio di particolare importanza nel rapporto con i cittadini, e alla comunicazione, con tutte le attività in corso e accesso diretto a comunicati stampa, newsletter, piano di comunicazione e agli appuntamenti del progetto culturale Agorà. La sezione Amministrazione Trasparente è stata completamente rinnovata con gli interventi di adeguamento necessari per essere sempre a norma rispetto all'evolversi del quadro normativo di riferimento. In home page viene poi data ampia visibilità alle campagne di comunicazione regionali, su temi di rilevante interesse pubblico in sanità, e a news e ai canali social dell'Aou Senese (Instagram, Twitter e Youtube) che registrano circa 5mila follower.

Un polisonnografo per la TIN: nuovo dono in memoria di Brio

Un dono che rappresenta e rinnova la generosità nei confronti dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese effettuato in memoria del fantino **Andra Mari detto Brio**, scomparso il 17 maggio 2021 in seguito ad un incidente stradale nei pressi di Bolgheri. Grazie alle tante donazioni effettuate dagli amici, dalla comunità senese e dalle contrade, oltre che dal mondo dei cavalli e dei palli che si corrono in tutta Italia, è stato possibile acquistare un polisonnografo, uno strumento molto importante perché permette di prevenire i casi di rischio di morte improvvisa in culla. L'innovativa apparecchiatura è stata consegnata alla Terapia Intensiva Neonatale (TIN) diretta dalla dottoressa **Barbara Tomasini**, all'interno del Dipartimento della Donna e dei Bambini diretto dal professor **Mario Messina**, presenti alla consegna insieme ai genitori di Andrea Mari e al direttore generale dell'Aou Senese, il professor **Antonio Barretta**. «Rinnoviamo i nostri più sentiti e affettuosi ringraziamenti alla famiglia di Andrea Mari per aver pensato al nostro ospedale come beneficiario di queste donazioni - ha detto **Antonio Barretta** -. È un gesto importante per il nostro ospedale, per la Terapia Intensiva Neonatale, oltre che un modo bellissimo per onorare la memoria di Brio». Nell'occasione, il Comune, la Proloco e l'associazione culturale di Murlo, dove risiedeva Andrea Mari, hanno donato una fotografia di Brio che galoppa sullo sfondo del suo paese d'origine: l'immagine, realizzata dal dottor **Edoardo Crainz Fossati de Regibus** e rielaborata da **Andrea Lensini**, faceva parte di una mostra dedicata ad Andrea Mari nei locali del comune di Murlo, durante la quale sono state lasciate numerose offerte di beneficenza. I fondi raccolti sono stati donati in favore dell'ospedale Santa Maria alle Scotte e la foto sarà affissa all'ingresso della TIN: Andrea Mari era una persona legatissima ai bambini, sempre presente in numerose iniziative benefiche, e che aveva conosciuto molto da vicino la Terapia Intensiva Neonatale, toccando con mano il lavoro e la dedizione quotidiana dei professionisti di tutto il Dipartimento della Donna e dei Bambini.



Chirurgia pediatrica, protocollo di intesa con l'Ausl Toscana sud est



Si è siglato un accordo tra l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese e l'Azienda USL Toscana Sudest per l'attivazione di un percorso interaziendale per le prestazioni di chirurgia pediatrica che saranno effettuate negli ospedali dell'AUSL TSE nei presidi di Valdichiana, Valdarno-Montevarchi, Grosseto e Arezzo, da parte dei chirurghi pediatrici dell'ospedale Santa Maria alle Scotte.

«Obiettivo dell'accordo – spiega il professor **Antonio Barretta**, direttore generale Aou Senese – è quello di rendere disponibili i professionisti dell'Aou Senese e l'alta specializzazione della nostra Chirurgia pediatrica per tutti i bambini dell'Area vasta sud est che potranno essere operati nelle strutture ospedaliere più vicine al loro luogo di residenza. Da un lato condividiamo le nostre risorse di eccellenza e facciamo squadra con l'Azienda USL Toscana sud est, dall'altro miglioriamo il comfort e l'accoglienza per le famiglie che vivono sempre con stress e preoccupazione i problemi di salute dei loro piccoli, soprattutto se lontani da casa». «In territori vasti come quelli delle province di Arezzo, Grosseto e Siena, è fondamentale sviluppare accordi come questo. Non sarà il paziente a spostarsi bensì il professionista che lo opera - dichiara il direttore generale dell'Azienda USL Toscana sud est **Antonio D'Urso** -. A maggior ragione questa cosa diventa fondamentale con i bambini, e le famiglie, perché la possibilità di essere in un ospedale più raggiungibile permette loro di vivere più serenamente la degenza. La sanità territoriale è questo: prestazioni elevate il più possibile vicino casa».

Il percorso prevede l'attivazione di una valutazione pre-operatoria con il chirurgo pediatrico dell'Aou Senese, che pone indicazione chirurgica durante la visita ambulatoriale che si svolge negli ambulatori delle sedi dell'Ausl e che inserisce nella proposta di intervento nella lista di attesa chirurgica del presidio dove si svolge la visita e, quindi, quello più vicino al bambino e dove viene gestito tutto il percorso di pre-ospedalizzazione. La visita anestesiológica viene svolta negli ambulatori di anestesia pediatrica nel Day Hospital pediatrico dell'ospedale dove viene effettuato l'intervento chirurgico. Gli interventi chirurgici previsti dall'accordo sono quelli a bassa complessità perché quelli a più alta complessità verranno effettuati direttamente presso la Chirurgia pediatrica dell'Aou Senese. Stabilita la modalità di ricovero ordinario o in Day surgery, il paziente viene accettato nel reparto di pediatria dell'ospedale dove verrà eseguito l'intervento. Il genitore potrà accompagnare il paziente in sala operatoria e rimanere con lui fino al momento dell'induzione dell'anestesia. L'équipe chirurgica è composta da un dirigente medico specialista in chirurgia pediatrica e un medico in formazione nella branca di chirurgia pediatrica dell'Aou Senese. L'anestesista e il personale di sala saranno a carico della Asl. «La collaborazione tra aziende è sempre importante e proficua, ad esclusivo vantaggio dei pazienti, soprattutto se pediatrici. In caso di imprevisti, complicità o urgenze sono sempre disponibili i chirurghi pediatrici delle Scotte, anche in teleconsulto, e l'eventuale trasferimento verso la Chirurgia pediatrica senese - aggiunge il professor **Mario Messina**, direttore Dipartimento della Donna e del Bambino dell'Aou Senese -. In caso di imprevisti, complicità o urgenze sono sempre disponibili i chirurghi pediatrici delle Scotte, anche in teleconsulto, e l'eventuale trasferimento verso la Chirurgia pediatrica senese. Al momento della conclusione del percorso il paziente viene dimesso dal medico del reparto dove è ricoverato. Se il paziente dovesse tornare dopo la dimissione al Pronto Soccorso del presidio territoriale verrà attivata in telemedicina una consulenza specialistica con la Chirurgia Pediatrica delle Scotte, al fine di assumere le decisioni clinico-assistenziali del caso, finalizzate a garantire la piena sicurezza del paziente e, se necessario, il paziente verrà trasferito alle Scotte. Tutti i chirurghi pediatrici andranno ad operare a turno negli ospedali di Area vasta e, se necessario, anche più di un professionista alla volta».

Attività chirurgica al Rugani Hospital, 1800 interventi in un anno

Bilancio positivo e ottimi risultati raggiunti grazie alla collaborazione tra l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese e Rugani Hospital. Sono stati circa 1800 gli interventi di chirurgia ambulatoriale effettuati per le specialità di Oculistica, Ortopedia e Otorinolaringoiatria in un anno di attività. «L'accordo, stipulato a giugno 2021, ha permesso ai nostri professionisti di svolgere attività di day surgery e chirurgia ambulatoriale alla Rugani, in modo da venire incontro alle necessità dei pazienti non urgenti che, a causa della pandemia da Covid-19, non avevano potuto effettuare le prestazioni all'ospedale Santa Maria alle Scotte in tempi brevi – spiega il direttore generale dell'Aou Senese, il professor **Antonio Barretta** -. Altro obiettivo dell'accordo, pienamente raggiunto, era quello di diminuire le liste di attesa e lasciare liberi in ospedale spazi operatori per interventi urgenti, di alta specializzazione e che necessitavano di ricovero». In quest'anno, infatti, l'Aou Senese ha ristrutturato nuovi spazi all'interno dell'ospedale, per riportare, a partire da settembre, l'attività chirurgica ambulatoriale in sede. Al contempo, grazie all'attività della gestione operativa avviata a luglio 2021, c'è stata una diminuzione delle liste di attesa rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, grazie ad una riorganizzazione e ad un'attività di pulizia delle liste: 12% in meno in Otorinolaringoiatria e 50% in meno per l'Oculistica ambulatoriale. Aumentati inoltre gli interventi a maggior complessità con un incremento dei volumi delle prestazioni globali erogate pari a +32% in Otorinolaringoiatria e +17% in Oculistica, dove sono state effettuate 1700 cataratte in più rispetto all'anno precedente, seppur con un incremento di 370 pazienti in lista in regime di ricovero. «Ringrazio Rugani Hospital – aggiunge **Barretta** – per averci consentito di usufruire di tutte le giornate concordate andando anche oltre il periodo definito per contratto, che abbiamo sfiorato anche per via del Covid e che concluderemo a settembre. La collaborazione tra aziende, enti e istituzioni, ancora una volta, risulta fondamentale per superare le criticità e i momenti di difficoltà». «Esprimo la mia soddisfazione per aver supportato l'Aou Senese in un periodo estremamente difficile per il comparto sanitario», afferma **Alessandro Callai**. «I nostri pazienti hanno espresso massima soddisfazione per le cure e l'assistenza ricevuti alla Rugani», conclude la dottoressa **Francesca De Marco**.

Individuato nel senese il primo caso di Vaiolo delle scimmie

È stato individuato all'Azienda ospedaliero-universitaria Senese il primo caso in provincia di Siena di Vaiolo delle scimmie, su un paziente rientrato da un viaggio all'estero e che si era recato in Pronto Soccorso con varie sintomatologie nel fine settimana appena trascorso. Il paziente presentava delle lesioni cutanee sospette e il personale del Pronto Soccorso, dopo essersi consultato con l'infettivologo, ha eseguito ulteriori approfondimenti diagnostici, eseguiti dal laboratorio di Microbiologia e Virologia diretto dalla professoressa **Maria Grazia Cusi**. Le analisi hanno dato esito positivo per il Vaiolo delle scimmie: il paziente è adesso ricoverato in isolamento nel reparto di Malattie Infettive e Tropicali, diretto dal professor **Mario Tumbarello** (in foto) e, a pochi giorni dal ricovero, è in condizioni stabili. I professionisti che hanno preso in cura il paziente hanno usato tutte le attenzioni e le precauzioni volte a prevenire il contagio, attive sempre in ospedale come misure anti-Covid. Come da prassi è stato allertato anche il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda UsI Toscana sud est.



«In prima cosa ci tengo a ringraziare i nostri professionisti per la risposta pronta e immediata al caso – ha sottolineato il direttore sanitario dell'Aou Senese, **Francesca De Marco** -. Febbre alta, mal di testa, dolori muscolari, mal di schiena, stanchezza e ingrossamento dei linfonodi sono i primi sintomi iniziali della patologia a cui si uniscono lesioni cutanee e vascolole. La trasmissione interumana avviene attraverso il contatto stretto con fluidi e materiale infetto proveniente dalle lesioni cutanee di una persona infetta, oppure attraverso droplets in caso di contatto prolungato faccia a faccia. Inoltre il virus può essere trasmesso per contatto diretto con i fluidi corporei di una persona infetta – spiega ancora la dottoressa De Marco -. Così come avviene con il Covid-19, è necessario prestare attenzione agli oggetti contaminati, ad esempio indumenti, lenzuola o asciugamani, oltre che ovviamente a eventuali colpi di tosse e starnuti. Anche in questo caso, i protocolli anti-contagio devono essere rispettati attentamente».

Achille Lauro in visita all'ospedale di Siena



Una piacevole sorpresa per tutte le bambine e i bambini ricoverati all'ospedale Santa Maria alle Scotte. In occasione del suo concerto a Siena, poche ore prima di salire sul palco, il cantante **Achille Lauro** ha fatto visita all'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, regalando preziosissimi momenti di allegria e spensieratezza ai piccoli degenti delle Scotte e alle loro famiglie. Ad accompagnare Achille Lauro, **Mattia Villardita**, il "supereroe di corsia" che, vestito da Spiderman, regala sorrisi e porta gioia ai bimbi malati di tutta Italia, e la cantautrice **Raele**. Non una prima volta per Achille Lauro e Mattia Villardita, da tempo protagonisti di queste belle iniziative di solidarietà negli ospedali italiani: di grande impatto l'umanità e la sensibilità di un cantante come **Achille Lauro**, così come è toccante l'esperienza umana del Cavaliere **Villardita**, titolo conferitogli dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella, proprio per le sue visite benefiche nelle pediatrie italiane, dopo un'infanzia segnata dalla malattia e da lunghe degenze all'ospedale Gaslini di Genova. **Achille Lauro e Mattia Villardita** hanno visitato diversi reparti di degenza all'interno del

Dipartimento della Donna e dei Bambini, diretto dal professor **Mario Messina**: Chirurgia pediatrica, diretta sempre dal professor Messina; Terapia Intensiva Neonatale, diretta dalla dottoressa **Barbara Tomasini** e Pediatria, diretta dal professor **Salvatore Grosso**. «Siamo commossi e onorati di aver ricevuto una visita così speciale – ha commentato il direttore generale dell'Aou Senese, il professor **Antonio Barretta** -. Ringraziamo Achille Lauro e Mattia Villardita per averci fatto questa bellissima sorpresa: la loro presenza ha illuminato la giornata, dando forza, speranza e coraggio ai bambini e alle bambine, oltre che alle loro famiglie, che devono affrontare il sempre delicato momento del ricovero in ospedale».



Una parete attrezzata alla TIN, un dono in ricordo della piccola Mia



Generosità e solidarietà per i piccoli prematuri della Terapia Intensiva Neonatale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese grazie all'associazione Coccinelle e ai familiari e amici di Mia, una bimba scomparsa prematuramente un anno fa. Grazie ai fondi raccolti è stato possibile acquistare una parete attrezzata, già allestita in Terapia Intensiva Neonatale, utile per conservare in sicurezza e organizzare in maniera efficace ed efficiente farmaci e dispositivi medici per i piccoli pazienti. Alla cerimonia di consegna hanno partecipato il direttore generale dell'Aou Senese, **Antonio Barretta**, l'associazione Coccinelle, i genitori di Mia, la direttrice del reparto, la dottoressa **Barbara Tomasini**, insieme al direttore del Dipartimento della Donna e dei Bambini, il professor **Mario Messina**. «Aiutare altri bambini nel momento del bisogno e dare supporto al Dipartimento della Donna e dei Bambini è un bel modo per ricordare la memoria di Mia – ha detto il direttore generale, **Antonio Barretta** -. Un grazie di cuore a tutti per l'affettuoso gesto». Nell'occasione i genitori di Mia hanno donato al reparto un quadro con una foto della piccola.

Aquattromani, una donazione da parte degli studenti di medicina



9740 euro. Questa la cifra raccolta da Med in Siena, l'associazione degli studenti che frequentano il sesto anno del corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia dell'Università di Siena, e donata all'Associazione Aquattromani, che opera nell'ambito delle attività del reparto di Immunoterapia Oncologica dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. La raccolta fondi è stata organizzata durante la tradizionale festa che Med in Siena organizza ogni anno per festeggiare la chiusura dei sei anni di corso e che, nel 2022, si è svolta il 20 maggio alle Terme Antica Querciolaia di Rapolano. «Non possiamo far altro che ringraziare, di cuore, per questa bella donazione – commenta il professor **Michele Maio**, direttore del CIO-Centro di Immuno-Oncologia e dell'Immunoterapia Oncologica, oltre che del Dipartimento Oncologico dell'Aou Senese -. Il fatto che gli studenti di medicina abbiano pensato al nostro centro per la loro raccolta fondi ci riempie il cuore di grande orgoglio e gratitudine». «Tra gli obiettivi dell'associazione c'è il supporto, fisico e morale, nei confronti dei pazienti che frequentano i nostri ambulatori e day-hospital – commenta il dottor **Francesco Anichini**, tesoriere dell'associazione Aquattromani -. Per questo il nostro ringraziamento è fatto anche a nome di tutti le persone che si rivolgono dell'Immunoterapia Oncologica dell'Aou Senese per le loro esigenze di assistenza e cura».

Sandra Bracco coordinatrice nazionale della sezione di Neuroradiologia Interventistica dell'AINR

Prestigioso riconoscimento professionale e scientifico per la dottoressa **Sandra Bracco**, direttore della Neuroradiologia interventistica dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, all'interno del Dipartimento di Scienze Neurologiche e Motorie diretto dal professor **Alessandro Rossi**. La neuroradiologa Bracco è stata eletta nel consiglio direttivo dell'Associazione Italiana di Neuroradiologia (AINR) in qualità di coordinatrice nazionale della sezione di Neuroradiologia Interventistica. «Si tratta di un importante riconoscimento non solo per la mia professionalità ma soprattutto per la scuola che rappresento – commenta la dottoressa **Bracco** -: una delle prime scuole neuro-interventistiche italiane nata e cresciuta proprio a Siena e caratterizzata da un autentico spirito di squadra, una solida competenza e soprattutto dalla capacità di vivere da protagonisti i progressi di una disciplina in rapida evoluzione. Primi in Italia nel 2014 ad aver adottato il modello “drip and ship” nel trattamento dello stroke, primi per numero di trombectomie in Italia nel 2015, primi in Europa per procedure di chemioterapia intra-arteriosa nel retinoblastoma, attuali fautori della via di approccio radiale negli interventi neuroendovascolari. È un incarico di grande responsabilità - conclude Bracco - in una fase storica in cui la disciplina assume una crescente importanza grazie alle recenti evidenze scientifiche sul trattamento endovascolare dello stroke ischemico acuto e alle innovazioni tecnologiche riguardanti le apparecchiature angiografiche e i dispositivi medici». Per maggiori informazioni sulla società scientifica: www.ainr.it.



Acquistata una nuova risonanza magnetica da 1,5 tesla per la Neuroimmagini

Importante ammodernamento tecnologico per l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. È stata infatti acquistata una risonanza magnetica da 1,5 tesla, che andrà in dotazione alla Neuroimmagini, all'interno del Dipartimento di Scienze Neurologiche e Motorie diretto dal professor **Alessandro Rossi**. Si tratta del primo acquisto per l'ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero finanziato con il contributo a valere sul PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, previsto da una delibera della Giunta della Regione Toscana, con utilizzo di procedure di gara aggiudicate da CONSIP. «Questo acquisto – spiega il professor **Antonio Barretta**, direttore generale dell'Aou Senese – è significativo perché, oltre a potenziare tecnologicamente la nostra azienda, è il primo finanziato con il contributo del PNRR, uno strumento di supporto importante in ambito sanitario, con il fondamentale supporto arrivato dalla delibera della Giunta regionale. Si tratta quindi di un ammodernamento importante per il nostro ospedale e, di conseguenza, per l'attività di diagnostica a disposizione dei pazienti». La nuova risonanza magnetica va a completare il progetto di potenziamento e rinnovo del parco risonanze dell'Aou Senese, che prevede a partire dall'inizio del 2023 l'installazione della quarta risonanza da 1,5 tesla, entro la fine dell'anno l'installazione della prima risonanza da 3 tesla, e nel corso del 2024 con l'installazione della risonanza acquisita tramite PNRR del valore di circa 700mila euro. Questa nuova risonanza magnetica è quindi destinata a sostituire la più vecchia installazione a disposizione della Neuroimmagini, in accordo con la delibera regionale con oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) – Missione 6 – approvazione degli interventi programmati e assegnazione delle relative risorse”, con la quale si identificano le tecnologie ammesse a finanziamento per la sostituzione di apparecchiature in dotazione ritenute ormai obsolete per età anagrafica, messe in servizio da più di 10 anni e si assegnano alle singole aziende le relative risorse finanziarie.

Specializzanda romena si forma in Cardiologia all'Aou Senese

Ennesimo importante scambio internazionale tra l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese e importanti atenei e ospedali del mondo. È in cardiologia che si sta formando, all'ospedale Santa Maria alle Scotte, la dottoressa **Roxana Florea**, specializzanda dell'Università di Bucarest, proveniente dell'Emergency Clinical Country Hospital di Arad, in Romania: la sua esperienza a Siena, dove arriva tramite l'Ufficio Rapporti Internazionali dell'Aou Senese, durerà un anno. Tutor del tirocinio sono la professoressa **Serafina Valente**, direttore del Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare e della Cardiologia dell'Aou Senese, e il professor **Matteo Cameli**, direttore della scuola di specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardio-Vascolare. «La scelta della dottoressa Florea è ricaduta su Siena come centro avanzato di diagnostica e imaging cardio-vascolare – ha spiegato il professor Cameli -. Le sue attività riguardano sia l'ambito clinico che quello accademico di ricerca».



Arrivi e partenze

Benvenuto ai nuovi colleghi:

Marta Amici, Tamara Braccagni, Nicole Brussolo, Andrea Calvaresi, Alessia Caneschi, Giulia Chianta, Giuseppina Ciarleglio, Roberta D'Angelo, Daniela Giraldi, Otello Graziani, Jasmine Lodola, Gianluca Lorengo, Ilaria Maccarone, Alessandra Mansani, Elia Marchetti, Jasmine Masiello, Arianna Mazzuoli, Marta Musotti, Martina Nati, Alessia Pacenti, Giada Pagni, Andrea Palazzoni, Vittoria Paolucci, Marianna Pastore, Mihai Serban, Albana Spaho, Serena Tenaccioli, Irene Trenti, Alessia Valvona, Chiara Venturini, Assunta Vitiello, Sara Zirri.

Ringraziamenti per i professionisti hanno lasciato le Scotte tra pensionamenti, fine incarichi, trasferimenti o altro:

Francesca Bacchiarri, Patrizia Bianchi, Paola Bruni, Salvatore Francesco Carbone, Annunziata Cerrato, Giacomo Dei, Assunta Fava, Mario Fischione, Alessandra Gesuele, Roberta Giannessi, Sergio Graziani, Stefano Juhasz, Aurora Marri, Michela Quercia, Andrea Saccardi, Maurizio Vanni, Marina Vascotto.